

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-Ant/06- Etruscologia e Antichità Italiane, SETTORE CONCORSUALE: 10/A1-Archeologia, BANDITA CON DECRETO N. 114.2021 DEL 23/3/2021

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il Settore Scientifico-Disciplinare: L-Ant/06 – Etruscologia e Antichità italiane, Settore Concorsuale: 10/A1 - Archeologia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 281 del 8/06/21 è composta da:

- Prof.ssa Cristiana Franco, Professoressa di II Fascia per il S.S.D. L-Fil-Let/04 presso l'Università per Stranieri di Siena
- Prof.ssa Elisabetta Govi, Professoressa di I Fascia per il S.S.D. L-Ant/06 presso l'Università degli Studi di Bologna
- Prof.ssa Giovanna Bagnasco, Professoressa di I Fascia per il S.S.D. L-Ant/06 presso l'Università degli Studi di Milano

si riunisce per via telematica tramite Zoom il giorno 2/09/21. alle ore 11,30 per la stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita telematicamente nei giorni 22/07/21 e 2/09/21.

Nella riunione del 22/07/21, che si è svolta per via telematica, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto e dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C.

Successivamente la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Cristiana Franco e alla Prof.ssa Elisabetta Govi.

La Commissione ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione dei candidati, secondo le indicazioni del bando e del D.M. 243/2011:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- g. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica:

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) coerenza con la tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto;
- c) individuabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione, nel rispetto delle abitudini scientifiche delle sedi di pubblicazione;
- d) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, dell'innovazione, del rigore metodologico, dell'ampiezza dei riferimenti teorici;
- e) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- f) impatto all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche del settore;
- g) capacità di riferimenti interdisciplinari nelle tematiche trattate.

La commissione giudicatrice ha valutato la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tuttavia la Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili, ecc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzazione dei predetti indici.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la commissione ha stabilito che la valutazione tenga conto dell'apporto individuale del candidato, usando i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica e in particolare se il candidato è autore corrispondente oppure figura come primo nome. Inoltre la commissione ha valutato il contributo personale del candidato anche sulla base delle competenze che caratterizzano la sua formazione scientifica.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice ha valutato le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

La Commissione ha stabilito la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai titoli, alle pubblicazioni e alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni:

titoli: fino ad un massimo di punti 30

pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 40

discussione titoli e pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30

La Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Valutazione dei titoli	Punti
a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero; attinente max punti 5 non attinente max punti 2	max punti 5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto da minimo 3 CFU	max punti 6
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti con particolare riguardo ad esperienze svolte all'estero; punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri	max punti 4
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; punti 1,5 per ogni progetto al quale si è partecipato	max punti 3
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti 4 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 1 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali	max punti 4
f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	punti 0
g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; Punti 0,50 per ogni relazione	max punti 4
h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; Punti 1 per ciascun premio o riconoscimento Punti 4 per Abilitazione Scientifica Nazionale - settore concorsuale pertinente al bando	max punti 4

i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	punti 0
Punteggio max. attribuibile ai titoli	max punti 30

Tutti i titoli sono stati valutati solo se coerenti con il Settore Scientifico-Disciplinare: L-Ant/06 - Etruscologia e antichità italiche, Settore Concorsuale: 10/A1 Archeologia, mentre il dottorato di ricerca è stato valutato anche se estraneo ai predetti SSD e SC.

La Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione di ciascuna pubblicazione sulla base dei seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) coerenza con la tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto;
- c) individuabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione, nel rispetto delle abitudini scientifiche delle sedi di pubblicazione;
- d) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, dell'innovazione, del rigore metodologico, dell'ampiezza dei riferimenti teorici;
- e) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- f) impatto all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche del settore;
- g) capacità di riferimenti interdisciplinari nelle tematiche trattate.

Sulla base di questi criteri, a ciascuna pubblicazione è stato attribuito un punteggio massimo di 3 punti.

Un massimo di 4 punti è stato attribuito all'insieme delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) continuità delle pubblicazioni e loro distribuzione temporale, relativamente alle 12 pubblicazioni presentate;
- b) entità complessiva della produzione scientifica e sua distribuzione temporale;
- c) contributo, che emerge dalle pubblicazioni presentate, dato dal candidato all'ideazione e/o conduzione delle ricerche e al conseguimento dei risultati.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, della durata complessiva di 30 minuti circa, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti max punti 6;
- b) interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi max punti 8;
- c) apporto del candidato alle singole pubblicazioni max punti 4;
- d) predisposizione all'attività di ricerca e didattica da svolgere secondo quanto indicato nel bando max punti 6;
- e) capacità di comprensione e traduzione di testi critici in lingua inglese max punti 6

La Commissione ha valutato la discussione sulla base dei seguenti punteggi:

Da 16 a 20 punti	sufficiente
Da 21 a 24 punti	buono
Da 25 a 29 punti	distinto
30 punti	ottimo.

La Commissione, considerato che i candidati della procedura di valutazione risultano in numero non superiore a 6 unità, ha deciso di non procedere ad effettuare la valutazione preliminare dei candidati in quanto sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, ed ha stabilito la seguente data per la discussione in parola:

2/09/21 alle ore 9,30 da svolgersi per via telematica così come previsto dal "Regolamento temporaneo per disciplinare le procedure concorsuali a distanza" emanato con D.R. n. 199 del 29.04.2020.

La seconda riunione per lo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e la contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese da parte dei candidati si è tenuta per via telematica il giorno 2/09/21.

Presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con i candidati relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto e dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C.

La Presidente della Commissione ha proceduto all'appello, sono risultati presenti e collegati telematicamente tramite Zoom, i candidati Elisabetta Gliozzo e Jacopo Tabolli.

Tutti i candidati hanno confermato la corretta ricezione di voce e video dei componenti la Commissione.

La Presidente ha informato i candidati che il colloquio è pubblico e pertanto ha comunicato ai candidati che coloro che assistono ai colloqui dovranno spegnere i loro microfoni, rimanendo comunque collegati in ricezione audio e video, ad eccezione del candidato che in quel momento sta sostenendo la prova.

I candidati hanno sostenuto la discussione in ordine alfabetico e sono stati identificati mediante esibizione contestuale dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione.

Al termine della discussione, la Commissione, dopo adeguata valutazione, ha formulato il proprio giudizio sulla discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale di ciascun candidato (All. C).

La Commissione quindi ha proceduto all'esame delle pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

La Commissione, ai fini della presente selezione, ha preso in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con terzi, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, in base ai criteri stabiliti nella prima riunione del giorno 22/07/21 e tenuto conto anche dell'attività scientifica globale sviluppata dai singoli candidati, ha ritenuto di poter individuare

il contributo dato dai candidati e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base di quanto stabilito nella riunione preliminare.

Tali valutazioni vengono allegare al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (All. D e E).

La Commissione riepiloga i punteggi conseguiti dai candidati:

Candidato/a	Punteggio discussione titoli, pubblicazioni e prova orale	Valutazione titoli	Valutazione pubblicazioni
Elisabetta Gliozzo	18	27	37
Jacopo Tabolli	30	30	39,5

La valutazione formulata dalla commissione sui titoli, sulle pubblicazioni e sulla prova orale dei candidati dà quindi il seguente esito di punti:

Dott.ssa Elisabetta Gliozzo punti 82

Dott.: Jacopo Tabolli punti 99,5

La Commissione pertanto all'unanimità ha individuato nel Dott. Jacopo Tabolli il candidato idoneo comparativamente più meritevole nella procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il Settore Concorsuale 10/A1 Archeologia – Settore Scientifico Disciplinare L-Ant/06 Etruscologia e antichità italiche, con la seguente motivazione:

Dott. Jacopo Tabolli:

Il candidato Jacopo Tabolli presenta un profilo maturo, arricchito da esperienze in istituzioni di ricerca straniere che gli hanno fatto guadagnare un riconoscimento internazionale. Vanta importanti esperienze professionali nell'ambito della gestione, tutela e valorizzazione di aree, contesti e collezioni museali di materiali archeologici, sviluppando numerosi progetti di ricerca, studio e promozione di diversi territori. Ha al suo attivo l'organizzazione di mostre di carattere archeologico. Ha svolto un dottorato di ricerca nel SSD L-Ant/06. Ha una cospicua produzione scientifica che rivela la padronanza di strumenti metodologici e critici in vari ambiti della ricerca nella disciplina etruscologica. Possiede l'Abilitazione Scientifica Nazionale a docente di II fascia per il settore 10/A1 Archeologia.

Nella formulazione delle risposte ai temi sottoposti alla discussione durante la prova orale, il candidato mostra grande chiarezza ed efficacia nell'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti e una brillante capacità di individuare futuri sviluppi sia dal punto di vista della ricerca sia dal punto di vista di ricadute sul territorio in termini di valorizzazione didattica, culturale e turistica, con il supporto di strumenti multimediali.

Nella discussione sulle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione, il candidato rivela piena consapevolezza della complessità del filone di ricerca dedicato alla definizione dei confini culturali ed etnici, con particolare riguardo al caso di studio di Chiusi e del suo territorio. Grande rilevanza rivestono poi i suoi progetti di studio e di valorizzazione di Siena etrusca, la ricerca sull'isola del Giglio e sul tema del termalismo etrusco-romano. Sulla questione dell'uso cauto delle fonti archivistiche e archeologiche il candidato dimostra di possedere i più raffinati strumenti critici e

metodologici di analisi. Il candidato affronta la lettura e la traduzione del testo in lingua inglese con padronanza e sicurezza.

La valutazione del candidato risulta ottima sotto tutti i profili presi in considerazione.

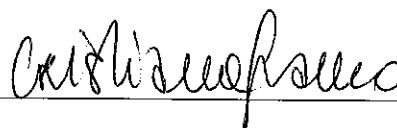
La Commissione termina i lavori alle ore 13,30 del 2/09/21

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

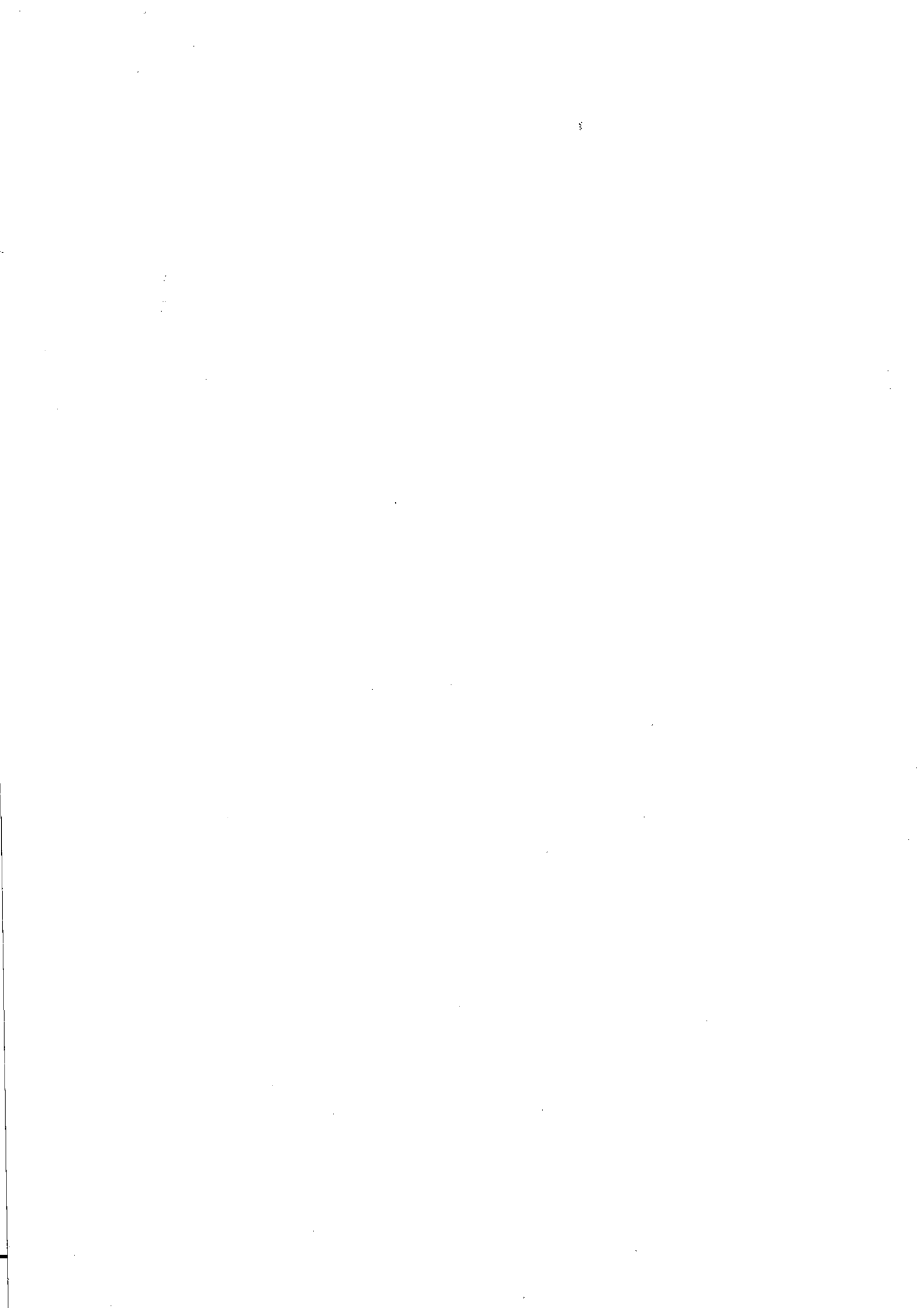
La Presidente si impegna a trasmettere la presente relazione finale corredata dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari, all'Università per Stranieri di Siena, in forma cartacea o per posta elettronica certificata all'indirizzo unistrasi@pec.it, per i provvedimenti di competenza.

2 settembre 2021

Prof. ssa Cristiana Franco, Presidente



Cristiana Franco



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-Ant/06 - Etruscologia e Antichità Italiane, SETTORE CONCORSUALE: 10/A1 - Archeologia, BANDITA CON DECRETO N. 114.2021 DEL 23/3/2021

Valutazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e contestuale prova orale

Dott.ssa Elisabetta Gliozzo

capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti	Fino a punti 6	4
interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi	Fino a punti 8	2
apporto del candidato alle singole pubblicazioni	Fino a punti 4	4
predisposizione all'attività di ricerca e didattica da svolgere secondo quanto indicato nel bando	Fino a punti 6	2
capacità di comprensione e traduzione di testi critici in lingua inglese	Fino a punti 6	6
TOTALE	Fino a punti 30	18

Dott. Jacopo Tabolli

capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti	Fino a punti 6	6
interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi	Fino a punti 8	8
apporto del candidato alle singole pubblicazioni	Fino a punti 4	4
predisposizione all'attività di ricerca e didattica da svolgere secondo quanto indicato nel bando	Fino a punti 6	6
capacità di comprensione e traduzione di testi critici in lingua inglese	Fino a punti 6	6
TOTALE	Fino a punti 30	30

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-Ant/06 - Etruscologia e Antichità Italiche, SETTORE CONCORSUALE: 10/A1-Archeologia, BANDITA CON DECRETO N. 114.2021 DEL 23/3/2021

Valutazione dei titoli

Dott.ssa Elisabetta Gliozzo

Valutazione dei titoli		Punti
a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero; attinente max punti 5 non attinente max punti 2	max punti 5	2
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto da minimo 3 CFU	max punti 6	6
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti con particolare riguardo ad esperienze svolte all'estero; punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri	max punti 4	4
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; punti 1,5 per ogni progetto al quale si è partecipato	max punti 3	3
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti 4 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 1 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali	max punti 4	4
f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	punti 0	0

g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; Punti 0,50 per ogni relazione	max punti 4	4
h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; Punti 1 per ciascun premio o riconoscimento Punti 4 per Abilitazione Scientifica Nazionale - settore concorsuale pertinente al bando	max punti 4	4
i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	punti 0	0
Punteggio max. attribuibile ai titoli	max punti 30	27

Dott. Jacopo Tabolli

Valutazione dei titoli		Punti
a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero; attinente max punti 5 non attinente max punti 2	max punti 5	5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto da minimo 3 CFU	max punti 6	6
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti con particolare riguardo ad esperienze svolte all'estero; punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri	max punti 4	4
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; punti 1,5 per ogni progetto al quale si è partecipato	max punti 3	3

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti 4 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 1 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali	max punti 4	4
f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	punti 0	0
g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; Punti 0,50 per ogni relazione	max punti 4	4
h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; Punti 1 per ciascun premio o riconoscimento Punti 4 per Abilitazione Scientifica Nazionale - settore concorsuale pertinente al bando	max punti 4	4
i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	punti 0	0
Punteggio max. attribuibile ai titoli	max punti 30	30

Cristina Franco

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-Ant/06- Etruscologia e Antichità Italiane, SETTORE CONCORSUALE: 10/A1-Archeologia, BANDITA CON DECRETO N. 114.2021 DEL 23/3/2021

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Dott.ssa Elisabetta Gliozzo

PUBBLICAZIONI	PUNTI
Pubblicazione n. 1	2,5
Pubblicazione n. 2	3
Pubblicazione n. 3	3
Pubblicazione n. 4	2,5
Pubblicazione n. 5	3
Pubblicazione n. 6	3
Pubblicazione n. 7	3
Pubblicazione n. 8	2,5
Pubblicazione n. 9	3
Pubblicazione n. 10	2,5
Pubblicazione n. 11	2,5
Pubblicazione n. 12	2,5
Punteggio totale	33
Continuità delle pubblicazioni e loro distribuzione temporale, relativamente alle 12 pubblicazioni presentate; entità complessiva della produzione scientifica e sua distribuzione temporale; contributo, che emerge dalle pubblicazioni presentate, dato dal candidato all'ideazione e/o conduzione delle ricerche e al conseguimento dei risultati (max 5)	4
Punteggio totale pubblicazioni (fino a punti 40)	37

Elisabetta Gliozzo

Dott. Jacopo Tabolli

PUBBLICAZIONI	PUNTI
Pubblicazione n. 1	3
Pubblicazione n. 2	3
Pubblicazione n. 3	3
Pubblicazione n. 4	2,9
Pubblicazione n. 5	3
Pubblicazione n. 6	3
Pubblicazione n. 7	3
Pubblicazione n. 8	2,8
Pubblicazione n. 9	3
Pubblicazione n. 10	3
Pubblicazione n. 11	2,8
Pubblicazione n. 12	3
Punteggio totale	35,5
Continuità delle pubblicazioni e loro distribuzione temporale, relativamente alle 12 pubblicazioni presentate; entità complessiva della produzione scientifica e sua distribuzione temporale; contributo, che emerge dalle pubblicazioni presentate, dato dal candidato all'ideazione e/o conduzione delle ricerche e al conseguimento dei risultati (max 4)	4
Punteggio totale pubblicazioni (fino a punti 40)	39,5

Cristoforo Jacopo